

Parrocchia di San Jacopo al Girone



Miniatura di Re Davide che suona l'arpa, dal Salterio di Westminster, XIII secolo circa.

Catechesi Biblica Libro dei SALMI

7° incontro

Saletta parrocchiale

Giovedì 5 febbraio 2015
ore 21.00

ASSENZA E PRESENZA DI DIO SALMO 139 (138)

DIO CREATORE E SALVATORE,

PROTAGONISTA DEL DIALOGO SALMO 65 (64)

Argomenti della serata:

- **La fuga da Dio e dal suo sguardo**
- **Predestinazione e suo significato**
- **La creazione come la prima Parola di Dio a noi Sue creature**
- **L'incredibile regolarità del cosmo**

Salmo 139 (138)

¹ *Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
2 tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,

3 osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.

4 La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

5 Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.

6 Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.

7 Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?

8 Se salgo in cielo, là tu sei;
se scendo negli inferi, eccoti.

9 Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,

10 anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.

11 Se dico: "Almeno le tenebre mi avvolgono
e la luce intorno a me sia notte",

12 nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.

13 Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

14 Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.

15 Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.

16 Ancora informi mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

17 Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!

18 Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

19 Se tu, Dio, uccidessi i malvagi!
Allontanatevi da me, uomini sanguinari!

20 Essi parlano contro di te con inganno,
contro di te si alzano invano.

21 Quanto odio, Signore, quelli che ti odiano!
Quanto detesto quelli che si oppongono a te!

22 Li odio con odio implacabile,
li considero miei nemici.

23 Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;

24 vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità.

Salmo 65 (64)

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide. Canto.*

2 Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion,
a te si sciolgono i voti.

3 A te, che ascolti la preghiera,
viene ogni mortale.

4 Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri delitti.

5 Beato chi hai scelto perché ti stia vicino:
abiterà nei tuoi atrii.
Ci sazieremo dei beni della tua casa,
delle cose sacre del tuo tempio.

6 Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,
fiducia degli estremi confini della terra
e dei mari più lontani.

7 Tu rendi saldi i monti con la tua forza,
cinto di potenza.

8 Tu plachi il fragore del mare,
il fragore dei suoi flutti,
il tumulto dei popoli.

9 Gli abitanti degli estremi confini
sono presi da timore davanti ai tuoi segni:
tu fai gridare di gioia
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

10 Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:
11 ne irrichi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

12 Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.

13 Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

14 I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia!